





## COMUNICATO STAMPA

### MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP SPA: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2019

- **RICAVI:** EURO 439,5 MILIONI RISPETTO A EURO 434,4 MILIONI DEL PRIMO SEMESTRE 2018; +1,2% A CAMBI CORRENTI, -1,8% A CAMBI COSTANTI. VOLUMI STABILI.
- **GROSS PROFIT:** EURO 196,5 MILIONI +2,7% RISPETTO A EURO 191,2 MILIONI DEL PRIMO SEMESTRE 2018, CON UN'INCIDENZA SUI RICAVI DEL 44,7% RISPETTO AL 44,0% DEL PRIMO SEMESTRE 2018 (+70 BPS)
- **EBITDA ADJUSTED E PRIMA DELL'APPLICAZIONE DELL'IFRS 16\*:** EURO 31,0 MILIONI, -3,4% RISPETTO A EURO 32,1 MILIONI DEL PRIMO SEMESTRE 2018
- **EBITDA:** EURO 33,9 MILIONI, +5,8% RISPETTO A EURO 32,1 MILIONI DEL PRIMO SEMESTRE 2018
- **UTILE NETTO ADJUSTED E PRIMA DELL'APPLICAZIONE DELL'IFRS 16\*:** EURO 5,1 MILIONI, -29,2% RISPETTO A EURO 7,1 MILIONI DEL PRIMO SEMESTRE 2018
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ANTE APPLICAZIONE IFRS 16:** EURO 205,6 MILIONI RISPETTO A EURO 174,7 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2018. L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO AL 30 GIUGNO 2019, DOPO L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO IFRS 16 RISULTA ESSERE PARI A EURO 251,5 MILIONI

Villorba, 7 agosto 2019. Il Consiglio di Amministrazione di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. ("MZBG" o la "Società"), società quotata alla Borsa di Milano (MZB.MI), tra i leader internazionali nella produzione e vendita di caffè tostato, ha approvato in data odierna i risultati del primo semestre 2019.

#### **MASSIMO ZANETTI, PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO DI MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP, HA COMMENTATO:**

"Il primo semestre del 2019 si è chiuso con un fatturato in aumento del +1,2% a cambi correnti, in leggero calo a cambi costanti, dovuto principalmente all'andamento del prezzo della materia prima, con il canale *Food Service* in solida crescita, trainato da Asia Pacifico e dalle Americhe. Sono inoltre soddisfatto di constatare che gli sforzi fatti per sviluppare nuovi prodotti, per incontrare i nuovi trend di mercato, stiano portando i risultati attesi: in particolare mi riferisco allo sviluppo dei prodotti sostenibili, come le capsule bio-compostabili, e alla rinnovata gamma di prodotti Segafredo recentemente introdotta nel mercato italiano.

Tale progressivo miglioramento del mix di prodotti ci ha consentito di riportare un margine lordo in crescita del 2,7% rispetto al primo semestre 2018 e ci rende fiduciosi in una seconda parte dell'anno in accelerazione, anche grazie alle iniziative in marketing e comunicazione previste, in particolare in Italia.

Sulla base dell'attuale semestre e in considerazione delle prospettive e delle strategie di sviluppo intraprese, confermiamo le aspettative di crescita della redditività per l'esercizio in corso".

*(\*) Prima degli oneri non ricorrenti pari a Euro 1,8 milioni e escludendo gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16. Per ulteriori dettagli sugli impatti derivanti dall'applicazione di nuovi principi contabili si rimanda agli allegati del presente comunicato.*



## VOLUMI

Nel corso del primo semestre del 2019 Massimo Zanetti Beverage Group ha registrato volumi di vendita del caffè tostato stabili rispetto al primo semestre dello scorso esercizio, pari a tonnellate 62,1 migliaia.

Tale andamento è riconducibile alla performance positiva dell'Europa del Nord (tonnellate 0,5 migliaia) principalmente nel canale *Mass Market*, delle Americhe (tonnellate 0,3 migliaia) nel canale *Private Label* e l'Asia-Pacifico (tonnellate 0,5 migliaia), ed è stato parzialmente compensato dal calo registrato in Europa del Sud (tonnellate -1,3 migliaia) principalmente nei canali *Private Label* e *Mass Market*, legato al timing dell'introduzione dei nuovi prodotti in Italia.

## RICAVI CONSOLIDATI

I ricavi consolidati del Gruppo si sono attestati a Euro 439,5 milioni nei primi sei mesi del 2019, evidenziando un incremento di Euro 5,0 milioni (+1,2%) rispetto al corrispondente periodo del 2018. Tale incremento è prevalentemente riconducibile:

- impatto dei tassi di cambio, principalmente legato alle fluttuazioni del dollaro statunitense (+2,9%);
- andamento dei volumi di vendita di caffè tostato, stabili rispetto ai primi sei mesi del 2018, come spiegato in precedenza;
- decremento dei prezzi di vendita del caffè tostato (-1,7%) conseguente al calo del prezzo medio di acquisto del caffè verde.

I ricavi dei primi sei mesi includono, per Euro 5,5 milioni, il contributo derivante dalla acquisizione, effettuata nel mese di febbraio 2019, del business e degli asset di un gruppo di società in Australia noto come "The Bean Alliance" (di seguito "BAG").

## RICAVI PER CANALE DISTRIBUTIVO

Il canale *Food Service* registra una crescita dell'1,9% a cambi costanti rispetto ai primi sei mesi 2018, grazie al positivo andamento registrato in America e in Asia Pacifico parzialmente compensato dal lieve calo in Europa, dovuto in larga parte alla strategia di focalizzazione su clienti ad alto traffico e maggiore visibilità.

I ricavi del canale *Mass Market*, in calo del 5,8% rispetto ai primi sei mesi 2018, sono stati penalizzati dalla debolezza della regione America e dal timing legato all'introduzione della rinnovata gamma di prodotti Segafredo in Italia.

I ricavi del canale *Private Label* risentono prevalentemente dell'adeguamento dei prezzi di vendita del caffè tostato legato alla riduzione del prezzo di acquisto del caffè verde.

(in migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 Giugno				Variazione	
	2019		2018		Cambi correnti	Cambi costanti
Food Service	105.346	24,0%	103.326	23,8%	2,0%	1,9%
Mass Market	155.098	35,2%	161.070	37,1%	-3,7%	-5,8%
Private Label	147.521	33,6%	140.810	32,4%	4,8%	-1,0%
Altro	31.485	7,2%	29.205	6,7%	7,8%	4,1%
<b>Totale</b>	<b>439.450</b>	<b>100,0%</b>	<b>434.411</b>	<b>100,0%</b>	<b>1,2%</b>	<b>-1,8%</b>

#### RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

I ricavi realizzati nelle Americhe, pari a Euro 193,8 milioni (44,1% dei ricavi del Gruppo nel primo semestre 2019), registrano una flessione a cambi costanti del 3,5% rispetto al primo semestre 2018, riconducibile principalmente al calo registrato nel canale *Mass Market*, in particolare nella categoria “cans”, al lieve calo a cambi costanti del canale *Private Label*, dovuto all’adeguamento del prezzo medio di vendita del caffè venduto, conseguente alla diminuzione del prezzo della materia prima, e alla solida crescita realizzata nel canale *Food Service*.

I ricavi generati in Nord Europa, stabili a cambi costanti rispetto al primo semestre del 2018, sono dovuti all’adeguamento dei prezzi di vendita del caffè tostato nel canale *Mass Market*.

I ricavi del Sud Europa, riportano un calo del 6,2% rispetto ai primi sei mesi 2018, dovuto all’adeguamento dei prezzi di vendita del caffè tostato nel canale *Private Label* e al timing legato all’introduzione della rinnovata gamma di prodotti Segafredo nel canale *Mass Market* in Italia.

L’Asia-Pacifico e Cafés, che include anche i ricavi generati dalla rete internazionale di caffetterie, si attesta a Euro 46,6 milioni, con una crescita a cambi costanti del 15,8% rispetto ai primi sei mesi 2018, che beneficia anche dell’acquisizione di “BAG” in Australia.

(in migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 Giugno				Variazione	
	2019		2018		Cambi correnti	Cambi costanti
Americhe	193.787	44,1%	189.463	43,6%	2,3%	-3,5%
Europa del Nord	87.715	20,0%	87.545	20,2%	0,2%	+0,4%
Europa del Sud	111.369	25,3%	118.712	27,3%	-6,2%	-6,2%
Asia-Pacifico e Cafés	46.579	10,6%	38.691	8,9%	20,4%	+15,8%
<b>Totale</b>	<b>439.450</b>	<b>100,0%</b>	<b>434.411</b>	<b>100,0%</b>	<b>1,2%</b>	<b>-1,8%</b>

## GROSS PROFIT

Il Gross Profit, pari a Euro 196,5 milioni nei primi sei mesi del 2019, evidenzia un incremento di Euro 5,2 milioni (+2,7% rispetto ai primi sei mesi del 2018) riconducibile all’impatto delle fluttuazioni dei tassi di cambio (per Euro 3,7 milioni rispetto ai primi sei mesi del 2018) e all’incremento del Gross Profit derivante dalla vendita di caffè tostato e altri prodotti (+2,2 milioni rispetto ai primi sei mesi del 2018).

L’incremento del Gross Profit relativo alla sola vendita di caffè tostato è riconducibile al positivo impatto delle dinamiche dei prezzi di vendita e del costo di acquisto rispettivamente di caffè tostato e caffè verde oltrech  al diverso mix rilevato nei canali.

In percentuale sui ricavi, il Gross Profit migliora l’incidenza di 70 punti base, attestandosi al 44,7%, rispetto al 44,0% del primo semestre 2018.

Il Gross Profit al 30 giugno include il contributo della acquisizione di BAG in Australia, pari ad Euro 3,1 milioni.

## EBITDA ADJUSTED - RISULTATO OPERATIVO LORDO RETTIFICATO

Il risultato operativo lordo rettificato (EBITDA Adjusted)   stato pari a Euro 35,7 milioni rispetto a Euro 32,1 milioni del primo semestre 2018.

Tale risultato   riconducibile:

- all’incremento del Gross Profit, come riportato in precedenza,
- all’incremento dei costi operativi (pari a Euro 3,1 milioni) riconducibile sostanzialmente ai maggiori costi relativi al personale ed ai servizi (impattati dalla acquisizione australiana per Euro 2,5 milioni).
- al positivo impatto delle fluttuazioni dei tassi di cambio (pari a Euro 0,5 milioni) e,
- al positivo impatto derivante dall’applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, in vigore dal primo gennaio 2019 (pari a Euro 4,7 milioni) come conseguenza di minori costi di godimento di terzi.

Il risultato operativo lordo rettificato (EBITDA Adjusted) esclude i costi non ricorrenti sostenuti nel corso dei primi sei mesi del 2019 dal Gruppo, pari a Euro 1,8 milioni. Tali costi sono principalmente legati ad alcuni progetti di efficientamento avviati nelle controllate nonch  al rilancio della gamma Segafredo in Italia nel canale *Mass Market*.

## UTILE OPERATIVO

L’Utile Operativo, pari ad Euro 11,7 milioni nel primo semestre 2019, evidenzia un calo di Euro 2,4 milioni rispetto al primo semestre 2018. Tale andamento, oltre a quanto gi  descritto con riferimento all’EBITDA,   riconducibile all’incremento degli ammortamenti, pari ad Euro 4,2 milioni, dovuto alla prima applicazione del nuovo principio

contabile IFRS 16, entrato in vigore dal primo gennaio 2019, che ha comportato l'iscrizione di maggiori ammortamenti pari ad Euro 4,4 milioni.

### UTILE NETTO

L'Utile del Periodo pari ad Euro 3,5 milioni nel primo semestre 2019, evidenzia un decremento di Euro 3,7 milioni rispetto al primo semestre 2018. Tale andamento, oltre a quanto precedentemente commentato con riferimento all'utile operativo, è prevalentemente riconducibile al combinato effetto di:

- incremento degli oneri finanziari netti, pari ad Euro 2,1 milioni, sostanzialmente dovuto a: *i)* impatto della prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 per complessivi Euro 0,6 milioni; *ii)* incremento degli oneri netti della valutazione a fair value di contratti derivati su tassi di interesse per Euro 0,7 milioni; *iii)* maggiori interessi passivi per Euro 0,6 milioni;
- incremento della voce quote di perdite di società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 0,4 milioni;
- decremento delle imposte sul reddito, pari ad Euro 1,2 milioni, principalmente connesso ai minori redditi imponibili generati dal Gruppo nel primo semestre 2019 rispetto al 2018.

### INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento Finanziario Netto, prima dell'applicazione del principio IFRS 16, è pari a Euro 205,5 milioni, rispetto a Euro 174,7 milioni del 31 dicembre 2018.

Nel corso del primo semestre sono stati effettuati investimenti non ricorrenti per complessivi Euro 22,3 milioni, rispetto a Euro 0,6 milioni del primo semestre 2018. Tali investimenti includono le acquisizioni del business e degli asset di un gruppo di società con sede a Melbourne note come "The Bean Alliance" e l'acquisizione delle società portoghesi Cafés Nandi SA e Multicafès Industria de Café con sede in Amadora, nei pressi di Lisbona.

Per ultimo, l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, incrementa l'Indebitamento Finanziario Netto di Euro 45,9 milioni. L'indebitamento finanziario netto al 30 Giugno 2019, dopo l'applicazione del principio IFRS 16, risulta quindi essere pari ad Euro 251,5 milioni.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In considerazione dei risultati conseguiti nel primo semestre e sulla base degli andamenti ad oggi osservabili, le aspettative relative alle performance del Gruppo per l'esercizio 2019, in ipotesi di assenza di operazioni straordinarie, fatta eccezione di quelle già comunicate nel primo semestre 2019, sono le seguenti:

- leggera crescita dei ricavi come conseguenza
  - del miglioramento del mix di prodotto e canale
  - di una crescita dei volumi in linea con il trend dei mercati di riferimento
- incremento dell'EBITDA *Adjusted* stimato nell'ordine del 3%
- l'indebitamento finanziario netto è atteso nell'intorno di Euro 195 milioni

Tali indicazioni sono effettuate in ipotesi di cambi costanti ed escludono l'impatto dell'applicazione dell'IFRS 16.

## CONFERENCE CALL PER LA PRESENTAZIONE DEI RISULTATI AL 30 GIUGNO 2019

---

I risultati conseguiti dal Gruppo MZBG relativi all'esercizio chiuso al 30 Giugno 2019, saranno illustrati durante la conference call che si terrà oggi alle ore **17:45 CET**. Per accedere alla call usare uno dei seguenti numeri: +1 718 7058 796 (U.S. e Canada); +39 02 802 09 11 (Italia), +44 121 281 8004 (Regno Unito) e +33 170 918 704 (Francia); +39 02 802 09 27 (Stampa).

Il servizio di riascolto Digital Playback sarà disponibile per 8 giorni digitando i seguenti numeri: +1 718 705 8797 (Usa e Canada), +39 02 72495 (Italia), +44 1 212 818 005 (Regno Unito) con il seguente codice: **936#**

La presentazione sarà disponibile sul sito internet della Società ([www.mzb-group.com](http://www.mzb-group.com)) e nel sistema di stoccaggio ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) prima dell'inizio della conference call. Sempre sul sito della Società sarà disponibile la registrazione in file MP3.



## DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

---

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Leonardo Rossi dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 154-*bis*, comma 2, del D. Lgs. n. 58 del 1998, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

## PER ULTERIORI INFORMAZIONI

---

### INVESTOR RELATIONS

Marina Cargnello: [marina.cargnello@mzb-group.com](mailto:marina.cargnello@mzb-group.com); mob: +39 334 65 35 536

### MEDIA RELATIONS

Barabino & Partners

Federico Vercellino: [f.vercellino@barabino.it](mailto:f.vercellino@barabino.it); mob: +39 331 57 45 171

Maria Vittoria Vidulich: [m.vidulich@barabino.it](mailto:m.vidulich@barabino.it); tel: +39 02 72 02 35 35

## MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP S.P.A.

---

Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. è tra i leader a livello mondiale nella produzione, lavorazione e distribuzione di caffè tostato ed è presente in circa 110 paesi. Il Gruppo gestisce le attività dall'approvvigionamento fino al consumo, operando su 18 stabilimenti attivi in Europa, Asia e America e tramite un network internazionale di circa 400 caffetterie in 50 paesi. Inoltre Massimo Zanetti Beverage Group produce e vende macchine di caffè professionali "La San Marco" e completa la propria offerta di prodotti con il tè, il cacao, la cioccolata e le spezie di altissima qualità.

## DISCLAIMER

---

Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("*forward-looking statements*"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Massimo Zanetti Beverage Group. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

ALLEGATI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	
	2019		2018		2019-2018	
Ricavi	439.450	100,0%	434.411	100,0%	5.039	1,2%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(242.997)	-55,3%	(243.184)	-56,0%	187	-0,1%
<b>Gross Profit</b>	<b>196.453</b>	<b>44,7%</b>	<b>191.227</b>	<b>44,0%</b>	<b>5.226</b>	<b>2,7%</b>
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(86.374)	-19,7%	(86.872)	-20,0%	498	-0,6%
Costi per il personale	(74.896)	-17,0%	(70.951)	-16,3%	(3.945)	5,6%
Altri costi operativi netti	(199)	0,0%	365	0,1%	(564)	>-100%
Svalutazioni	(1.080)	-0,2%	(1.719)	-0,4%	639	-37,2%
<b>EBITDA</b>	<b>33.904</b>	<b>7,7%</b>	<b>32.050</b>	<b>7,4%</b>	<b>1.854</b>	<b>5,8%</b>
Oneri non ricorrenti	1.791	0,4%	-	0,0%	1.791	100%
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>35.695</b>	<b>8,1%</b>	<b>32.050</b>	<b>7,4%</b>	<b>3.645</b>	<b>11,4%</b>
Ammortamenti	(22.216)	-5,1%	(17.978)	-4,1%	(4.238)	23,6%
<b>Utile operativo</b>	<b>11.688</b>	<b>2,7%</b>	<b>14.072</b>	<b>3,2%</b>	<b>(2.384)</b>	<b>-16,9%</b>
Oneri finanziari netti	(5.039)	-1,1%	(2.953)	-0,7%	(2.086)	70,6%
Quota di perdite di società valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(1.055)	-0,2%	(669)	-0,2%	(386)	57,7%
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>5.594</b>	<b>1,3%</b>	<b>10.450</b>	<b>2,4%</b>	<b>(4.856)</b>	<b>-46,5%</b>
Imposte sul reddito	(2.137)	-0,5%	(3.302)	-0,8%	1.165	-35,3%
<b>Utile del periodo</b>	<b>3.457</b>	<b>0,8%</b>	<b>7.148</b>	<b>1,6%</b>	<b>(3.691)</b>	<b>-51,6%</b>

A partire dal 1° gennaio 2019 è stato applicato il principio “IFRS 16” i cui principali effetti sono: aumento dell’EBITDA di Euro 4,7 milioni, aumento degli ammortamenti di Euro 4,4 milioni, aumento degli oneri finanziari di Euro 0,6 milioni, riduzione dell’utile netto di Euro 0,3 milioni. Posizione finanziaria netta in aumento di Euro 45,9 milioni.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA RICLASSIFICATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
<b>Impieghi:</b>		
Attività immateriali	204.987	182.799
Attività materiali ed investimenti immobiliari	261.508	219.898
Investimenti in joint venture e collegate	10.820	10.404
Crediti verso clienti non correnti	2.551	2.542
Crediti per imposte anticipate ed altre attività non correnti	38.510	25.183
<b>Attività non correnti (A)</b>	<b>518.376</b>	<b>440.826</b>
<b>Capitale Circolante Netto (B)</b>	<b>102.305</b>	<b>94.437</b>
Benefici ai dipendenti	(9.533)	(8.822)
Altri fondi non correnti	(3.041)	(3.190)
Imposte differite ed altre passività non correnti	(35.908)	(29.885)
<b>Passività non correnti (C)</b>	<b>(48.482)</b>	<b>(41.897)</b>
<b>Capitale investito netto (A+B+C)</b>	<b>572.199</b>	<b>493.366</b>
<b>Fonti:</b>		
Patrimonio netto	320.691	318.648
Indebitamento Finanziario Netto (*)	251.508	174.718
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>572.199</b>	<b>493.366</b>

(\*) L'indebitamento finanziario netto al 30 Giugno 2019 include l'effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, in vigore dal 1° gennaio 2019, pari a Euro 45,9 milioni.

## CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Rimanenze	148.325	131.649
Crediti verso clienti	117.822	120.832
Crediti per imposte correnti	3.851	3.271
Altre attività correnti	17.525	15.603
Debiti verso fornitori	(149.536)	(144.292)
Debiti per imposte correnti	(1.515)	(1.664)
Altre passività correnti	(34.167)	(30.962)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>102.305</b>	<b>94.437</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
EBITDA Adjusted	35.695	32.050
Oneri non ricorrenti pagati	(2.064)	(1.851)
Variazioni nel capitale circolante netto	(10.293)	(4.835)
Investimenti ricorrenti netti	(16.474)	(13.411)
Imposte sul reddito pagate	(3.420)	(4.416)
Altre poste operative	1.485	2.062
<b>Free Cash Flow</b>	<b>4.929</b>	<b>9.599</b>
Investimenti non ricorrenti netti	(22.256)	(600)
Investimenti (disinvestimenti) in crediti finanziari	1.455	(1.246)
Interessi pagati	(3.491)	(2.898)
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento	23.319	107
Flussi finanziari assorbiti da <i>leasing</i> contabilizzati secondo l'IFRS 16	(4.930)	-
Dividendi distribuiti	(6.657)	(5.831)
Differenza di conversione su disponibilità liquide	383	581
<b>Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>(7.248)</b>	<b>(288)</b>
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	93.491	89.594
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>86.243</b>	<b>89.306</b>

## VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Variazione delle rimanenze	(15.192)	(13.199)
Variazione dei crediti commerciali	2.192	1.482
Variazione dei debiti commerciali	4.831	6.835
Variazione delle altre attività/passività	(1.730)	463
Pagamento benefici ai dipendenti	(394)	(416)
<b>Variazioni nel capitale circolante netto</b>	<b>(10.293)</b>	<b>(4.835)</b>

## INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2019	2018
A Cassa	(846)	(964)
B Altre disponibilità liquide	(85.397)	(92.527)
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>(86.243)</b>	<b>(93.491)</b>
<b>E Crediti finanziari correnti</b>	<b>(5.536)</b>	<b>(3.728)</b>
F Debiti finanziari correnti	55.180	49.651
G Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine	60.255	45.243
H Altri debiti finanziari correnti	12.816	1.743
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>128.251</b>	<b>96.637</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)</b>	<b>36.472</b>	<b>(582)</b>
K Debiti finanziari a medio / lungo termine	177.044	172.796
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	37.992	2.504
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>215.036</b>	<b>175.300</b>
<b>O Indebitamento Finanziario Netto (J+N) *</b>	<b>251.508</b>	<b>174.718</b>

(\*) L'indebitamento finanziario netto al 30 Giugno 2019 include l'effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, in vigore dal 1° gennaio 2019, pari a Euro 45,9 milioni.

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO ABBREVIATO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Ricavi	439.450	434.411
Altri proventi	2.720	3.297
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(242.997)	(243.184)
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(86.374)	(86.872)
Costi per il personale	(74.896)	(70.951)
Altri costi operativi	(2.919)	(2.932)
Ammortamenti e svalutazioni	(23.296)	(19.697)
<b>Utile operativo</b>	<b>11.688</b>	<b>14.072</b>
Proventi finanziari	373	162
Oneri finanziari	(5.412)	(3.115)
Quota di perdite di società valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(1.055)	(669)
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>5.594</b>	<b>10.450</b>
Imposte sul reddito	(2.137)	(3.302)
<b>Utile del periodo</b>	<b>3.457</b>	<b>7.148</b>
<i>di cui:</i>		
<i>Utile di pertinenza di terzi</i>	85	56
<i>Utile di pertinenza del Gruppo</i>	3.372	7.092
<b>Utile per azione base / diluito (in Euro)</b>	<b>0,10</b>	<b>0,21</b>

PROSPETTO DI SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA ABBREVIATA E CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2019	2018
Attività immateriali	204.987	182.799
Attività materiali	256.512	215.127
Investimenti immobiliari	4.996	4.771
Partecipazioni in joint venture e collegate	10.820	10.404
Crediti verso clienti non correnti	2.551	2.542
Crediti per imposte anticipate	14.467	11.828
Attività non correnti per contratti con i clienti	6.905	6.781
Altre attività non correnti	17.138	6.574
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>518.376</b>	<b>440.826</b>
Rimanenze	148.325	131.649
Crediti verso clienti	117.822	120.832
Crediti per imposte correnti	3.851	3.271
Attività correnti per contratti con i clienti	4.095	3.759
Altre attività correnti	18.966	15.572
Disponibilità liquide	86.243	93.491
<b>Totale attività correnti</b>	<b>379.302</b>	<b>368.574</b>
<b>Totale attività</b>	<b>897.678</b>	<b>809.400</b>
Capitale sociale	34.300	34.300
Altre riserve	105.168	99.396
Utili portati a nuovo	179.395	183.069
<b>Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>318.863</b>	<b>316.765</b>
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.828	1.883
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>320.691</b>	<b>318.648</b>
Finanziamenti non correnti	215.036	175.300
Benefici ai dipendenti	9.533	8.822
Altri fondi non correnti	3.041	3.190
Imposte differite passive	28.215	26.863
Passività non correnti per contratti con i clienti	466	483
Altre passività non correnti	7.227	2.539
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>263.518</b>	<b>217.197</b>
Finanziamenti correnti	128.251	96.637
Debiti verso fornitori	149.536	144.292
Debiti per imposte correnti	1.515	1.664
Passività correnti per contratti con i clienti	1.571	946
Altre passività correnti	32.596	30.016
<b>Totale passività correnti</b>	<b>313.469</b>	<b>273.555</b>
<b>Totale passività</b>	<b>576.987</b>	<b>490.752</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>897.678</b>	<b>809.400</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>5.594</b>	<b>10.450</b>
<b>Rettifiche per:</b>		
Ammortamenti e svalutazioni	23.296	19.697
Accantonamenti ai fondi relativi al personale e altri fondi rischi	376	479
Oneri finanziari netti	5.039	2.953
Altre poste non monetarie	811	533
<b>Flusso di cassa generati da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>35.116</b>	<b>34.112</b>
Variazione delle rimanenze	(15.192)	(13.199)
Variazione dei crediti commerciali	2.192	1.482
Variazione dei debiti commerciali	4.831	6.835
Variazione delle altre attività/passività	(1.730)	(1.388)
Pagamento benefici ai dipendenti	(394)	(416)
Interessi pagati	(3.491)	(2.898)
Imposte pagate	(3.420)	(4.416)
<b>Flusso di cassa netto generato da attività operativa</b>	<b>17.912</b>	<b>20.112</b>
Investimenti in imprese al netto della cassa acquisita	(20.756)	-
Investimenti in attività materiali	(14.189)	(12.960)
Investimenti in attività immateriali	(2.729)	(949)
Dismissioni di attività materiali	428	483
Dismissioni di attività immateriali	16	15
Partecipazioni in joint venture e collegate	(1.500)	(600)
Variazione di crediti finanziari	1.384	(1.306)
Interessi incassati	71	60
<b>Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento</b>	<b>(37.275)</b>	<b>(15.257)</b>
Nuove emissioni di finanziamenti a lungo termine	41.345	15.360
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	(22.220)	(12.176)
Incremento / (decremento) di finanziamenti a breve	4.194	(3.077)
Rimborsi di passività per <i>leasing</i>	(4.930)	-
Dividendi distribuiti	(6.657)	(5.831)
<b>Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria</b>	<b>11.732</b>	<b>(5.724)</b>
Differenza di conversione su disponibilità liquide	383	581
<b>Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>(7.248)</b>	<b>(288)</b>
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	93.491	89.594
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>86.243</b>	<b>89.306</b>

## IMPATTI DERIVANTI DALLA APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI IFRS 16

L'IFRS 16 "*Leases*" elimina la distinzione dei *leasing* fra operativi (nel caso del Gruppo sostanzialmente affitti) e finanziari ai fini della redazione del bilancio dei locatari. Per i contratti con durata superiore ai 12 mesi, a meno di quelli relativi ad attività di ridotto valore unitario, è richiesta la rilevazione di una attività, rappresentativa del "diritto d'uso", e di una passività, rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. Ai fini della redazione del bilancio dei locatori, invece, è mantenuta la distinzione tra *leasing* operativi (affitti) e finanziari. L'IFRS 16 incrementa i requisiti di informativa di bilancio sia per i locatari, sia per i locatori.

A partire dal 1° gennaio 2019 il Gruppo ha applicato tale principio avvalendosi della facoltà di adottare l'approccio di transizione semplificato, per il quale non è prevista la riesposizione e rideterminazione dei saldi contabili precedenti all'applicazione del principio. In particolare, il diritto d'uso iscritto per gli *asset* oggetto dei contratti è quantificato in un importo pari al valore della relativa passività alla data di adozione del 1° gennaio e rettificato per effetto di risconti attivi e ratei passivi relativi a canoni di locazione rispettivamente anticipati e posticipati iscritti in bilancio a tale data.

Nell'applicare l'IFRS 16 per la prima volta, il gruppo ha utilizzato i seguenti espedienti pratici, consentiti dallo standard:

- l'utilizzo di un singolo tasso di sconto ad un portafoglio di contratti con caratteristiche ragionevolmente simili;
- l'affidamento alla precedente valutazione del carattere oneroso dei contratti
- la contabilizzazione dei *leasing* operativi (affitti) con una durata inferiore ai 12 mesi rispetto al 1° gennaio 2019 come "Contratti a breve termine";
- la contabilizzazione dei *leasing* operativi (affitti) relativi ad *asset* di valore unitario non significativo come "Contratti relativi ad attività di modesto valore";
- l'esclusione dei costi iniziali diretti per la misurazione del diritto d'uso alla data della prima applicazione;
- l'uso della ragionevolezza nel determinare la durata dei contratti nel caso in cui siano previste delle opzioni di rinnovo o termine del contratto.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista dal principio di non rideterminare alla data di transizione gli impatti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018, per i contratti che erano stati classificati come contratti di *leasing* finanziario nel rispetto dei precedenti IAS 17 - *Leasing* e IFRIC 4 - *Determining whether an Arrangement contains a Lease*.

Le passività relative ai contratti di *leasing* (siano essi finanziari o operativi) sono valutate al valore attuale dei canoni di locazione residui alla data di adozione del principio che risultino essere fissi o determinabili con ragionevole certezza per tutta la durata del contratto di locazione. La durata dei contratti di locazione include tutti i periodi non-cancellabili per i quali il Gruppo vanta il diritto d'uso del bene oggetto del contratto nonché i periodi relativi ad opzioni di rinnovo a favore del Gruppo il cui esercizio è valutato ragionevolmente certo. Le passività dei contratti non includono significative componenti non relative a *leasing*.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per misurare il valore delle passività relative ai contratti tiene in considerazione il rischio paese, la valuta, la durata del contratto nonché il rischio di credito del Gruppo. Il tasso di attualizzazione medio ponderato utilizzato per misurare il valore delle passività relative ai contratti di *leasing operativi* (affitto) in cui il Gruppo opera come lessee (locatario) è pari al 1 gennaio 2019 a 3,74%.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra gli impegni di *leasing* operativo (affitto) non cancellabili esposti nella relazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 alla nota 31 "Impegni" e il valore delle passività relative ai contratti di *leasing* iscritte al 1° gennaio 2019:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>al 1° gennaio 2019</b>
Impegni al 31 Dicembre 2018	50.154
Effetti di attualizzazione	(6.124)
<i>Leasing</i> finanziari contabilizzati al 31 dicembre 2018	4.246
<i>Leasing</i> a breve termine	(1.316)
<i>Leasing</i> riferiti ad attività di modesto valore	(246)
Contratti rilevati come costi per servizi	(16.505)
Incrementi dovuti ad opzioni di rinnovo e acquisto	17.394
Variazioni dovute ad indicizzazione	1.046
<b>Debiti finanziari per <i>leasing</i> al 1° gennaio 2019</b>	<b>48.649</b>
<i>Di cui</i>	
- passività non correnti finanziarie per <i>leasing</i>	37.906
- passività correnti finanziarie per <i>leasing</i>	10.744

La voce "Contratti rilevati come costi per servizi" include la parte di impegni iscritti al 31 dicembre 2019 che non sono stati rilevati come *lease component* in quanto relativi a servizi di manutenzione dei beni materiali oggetto di contratto di *leasing* operativo (affitto).

Ai fini dell'esposizione in bilancio degli impatti derivanti dalla prima adozione dell'IFRS 16, il Gruppo ha stabilito di avvalersi del "*modified retrospective method*", in forza del quale gli effetti cumulati riconducibili all'applicazione del nuovo principio contabile sono rilevati negli "utili portati a nuovo" al 1° gennaio 2019, senza riesposizione dei dati comparativi, come riportato nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Al 31 dicembre 2018</b>	<b>Impatto IFRS 16</b>	<b>Al 1° gennaio 2019</b>
<i>Attività</i>			
Attività materiali	215.127	34.098	249.225
Altre attività non correnti	6.574	8.629	15.203
Altre attività correnti	15.572	1.677	17.249
<i>Passività</i>			
Finanziamenti non correnti	(175.300)	(35.402)	(210.702)
Finanziamenti correnti	(96.637)	(9.001)	(105.638)

Le voci “Altre attività non correnti” e “Altre attività correnti” sono relative a taluni contratti di sublocazione che, in seguito, all’applicazione dell’IFRS 16 qualificano come contratti attivi di *leasing* finanziario per i quali si è provveduto all’iscrizione delle attività finanziarie in luogo del relativo diritto d’uso.

I contratti iscritti dal gruppo sono relativi a terreni e fabbricati, impianti e macchinari nonché altre attrezzature, in prevalenza veicoli.

La tabella seguente evidenzia gli effetti comparati tra i valori iscritti nelle “Attività materiali” al 30 giugno 2019 e al 1° gennaio 2019 relativi ai diritti d’uso iscritti in relazione ai contratti di *leasing* (inclusi i contratti precedentemente contabilizzati come *leasing* finanziario in accordo con lo IAS 17):

(in migliaia di Euro)	Al 30 giugno	Al 1° gennaio
	2019	2019
Terreni e fabbricati	33.248	32.101
Impianti e macchinari	799	908
Attrezzature industriali e commerciali ed altri beni	7.493	6.735
Attrezzature bar	30	38
<b>Saldo al 30 giugno 2019</b>	<b>41.570</b>	<b>39.782</b>

L’adozione del principio ha comportato altresì l’iscrizione di passività finanziarie per *leasing* (affitti) pari ad Euro 47.922 migliaia, rappresentative dell’obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto e attività finanziarie per Euro 1.998 migliaia. L’impatto sull’indebitamento finanziario netto è pari a Euro 45.924 migliaia.

L’applicazione di tale principio ha comportato sul conto economico chiuso al 30 giugno 2019 un incremento dell’EBITDA pari ad Euro 4.743 migliaia dovuto alla riduzione dei costi per affitti e noleggi inclusi nella voce costi per servizi e godimento di beni di terzi per Euro 5.944 migliaia in relazione ai contratti di *leasing* (affitto) in cui il Gruppo opera come *lessee* (*locatario*), parzialmente compensati dalla riduzione dei canoni di locazione attivi iscritti nella voce “altri proventi” per Euro 1.201 migliaia connessi ai contratti di sublocazione trattati come *leasing* finanziari in seguito all’introduzione del nuovo principio.

L’applicazione dell’IFRS 16 ha, inoltre, comportato l’incremento della voce ammortamenti per i diritti d’uso iscritti tra gli ammortamenti delle attività materiali per un importo pari ad Euro 4.421 migliaia nonché, l’iscrizione di Euro 639 migliaia, pari al saldo netto tra i proventi e gli oneri finanziari maturati sulle attività e passività finanziarie iscritte.

Fine Comunicato n.1719-21

Numero di Pagine: 19